

Parrocchia di Bornato

# Feste Quinquennali della Madonna della Zucchella



**“Avvenga di me secondo la Tua Parola”**

*Sussidio per le celebrazioni liturgiche*

## **Preghiera alla Madonna della Zucchella**

Grazie, o Maria per le tante misericordie  
che mi hai ottenuto fin qui.  
In riconoscenza ti offro quanto ho  
e quanto sono,  
e ti prego a continuarmi  
la tua materna protezione.

Sei Regina: regna nella mia mente  
e nel mio cuore.

Sei Avvocata: difendi la mia causa.

Sei Madre: tergi dunque le mie lacrime  
e lenisci i miei affanni.

E Regina, Avvocata e Madre,  
mostrati ai miei parenti, ai miei amici,  
agli infelici peccatori, agli agonizzanti,  
ai miei cari morti.

Intercedi per tutti! Consola tutti! Salva tutti!

Ma soprattutto ricordati della povera anima mia.  
Io non oso posare  
il mio sguardo sulle mie iniquità  
ed ora, più che mai,  
sento il bisogno di rifugiarmi  
sotto il manto della tua misericordia.  
Madre, prega per me!

E quando, nell'ora suprema,  
comparirò davanti al tuo Divin Figlio,  
vieni a difendermi  
e di' a Gesù che mi vedesti ai piedi dei tuoi altari  
e che propagai le glorie del nome tuo. Amen.

Maria Santissima, prega per noi!.

**Parrocchia di Bornato (BS)**

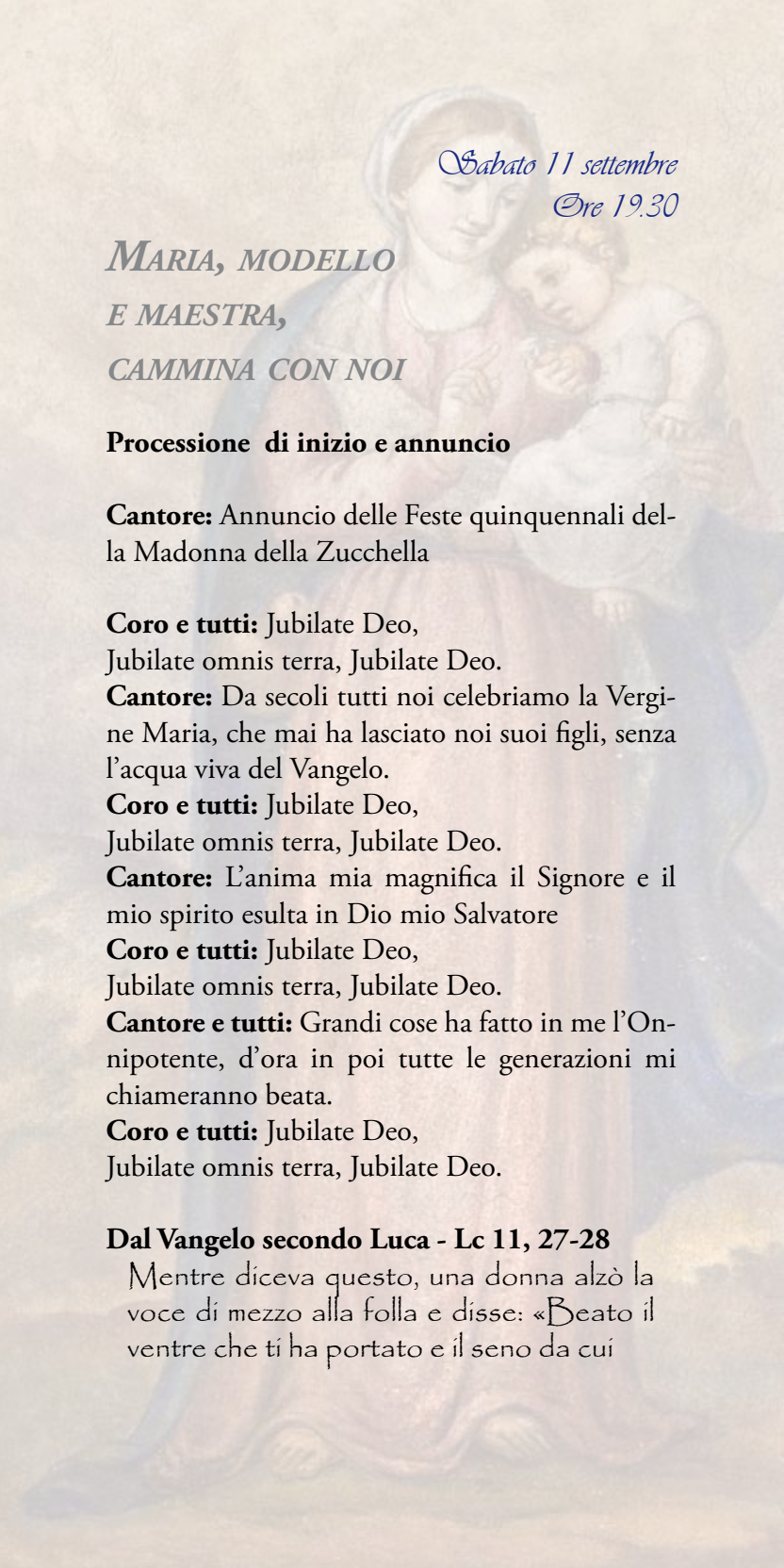
**Feste Quinquennali  
della Madonna  
della Zucchella  
11 - 19  
Settembre 2010**

**Sussidio liturgico  
a cura dei Padri Marcellino  
e Paolo,  
Missionari Oblati  
di Maria Immacolata**

**“Avvenga di me secondo la tua Parola”**

Il Cammino spirituale,  
che viene proposto alla comunità,  
è il cammino di Maria,  
Pellegrina nella fede.

*Pro manuscripto*



*Sabato 11 settembre*  
*Ore 19.30*

**MARIA, MODELLO  
E MAESTRA,  
CAMMINA CON NOI**

**Processione di inizio e annuncio**

**Cantore:** Annuncio delle Feste quinquennali della Madonna della Zucchella

**Coro e tutti:** Jubilate Deo,  
Jubilate omnis terra, Jubilate Deo.

**Cantore:** Da secoli tutti noi celebriamo la Vergine Maria, che mai ha lasciato noi suoi figli, senza l'acqua viva del Vangelo.

**Coro e tutti:** Jubilate Deo,  
Jubilate omnis terra, Jubilate Deo.

**Cantore:** L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore

**Coro e tutti:** Jubilate Deo,  
Jubilate omnis terra, Jubilate Deo.

**Cantore e tutti:** Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente, d'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

**Coro e tutti:** Jubilate Deo,  
Jubilate omnis terra, Jubilate Deo.

**Dal Vangelo secondo Luca - Lc 11, 27-28**

Mentre diceva questo, una donna alzò la voce di mezzo alla folla e disse: «Beato il ventre che ti ha portato e il seno da cui



hai preso il latte!». Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano».  
Parola del Signore.

---

Processione con preghiera del Santo Rosario.  
Giunti sul sagrato si ripete l'Annuncio e si entra in Chiesa.

---

### *Icona biblica*

---

#### **Dal Vangelo di Matteo - Mt. 12, 46-50**

Mentre egli parlava ancora alla folla, ecco, sua madre e i suoi fratelli stavano fuori e cercavano di parlargli. Qualcuno gli disse: «Ecco, tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e cercano di parlarti». Ed egli, rispondendo a chi gli parlava, disse: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Poi, tendendo la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, egli è per me fratello, sorella e madre».

Parola del Signore.

**Omelia.**

**Canto: Benedetta sei Tu, o Maria.**

**Benedizione solenne.**

# LA VIA DI MARIA

*Domenica 12 settembre*

*IL NOME DI MARIA  
ANNUNCIAZIONE*

*Testi per le celebrazioni eucaristiche*

---

## **Prima lettura**

**Dal libro della Genesi - Gen 3,9-15.20**

*Dove sei?*

**Salmo responsoriale - Lc 1, 46-50.53-54**

**R. *L'anima mia esulta nel mio Dio.***

## **Seconda lettura**

**Dal libro dell'Apocalisse - Ap. 12,1-3,7-12.17;**

*Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio.*

## **Vangelo**

**Dal Vangelo secondo Luca - 1,26-38**

*Ecco, concepirai e darai alla luce un figlio.*

*Lunedì 13 settembre*  
*Santa Messa e riflessione - Ore 9.00*

## *La Visitazione*

---

### **Prima lettura**

**Dal libro del profeta Sofonia - 3, 14-18**

*Il Signore tuo Dio è in mezzo a te.*

**Salmo responsoriale - Is 12, 2-6**

*R. Viene in mezzo a noi il Dio della gioia.*

### **Vangelo**

**Dal Vangelo secondo Luca - 1,39-56**

*A che debbo che la madre del mio Signore venga a me?*



*Assemblea liturgica - Ore 20.30 -*

*"La Parola donata".*

*Per tutti. Adesione personale alla Parola di Dio.*

## *La parola donata*

---

### **IL VERBO SI FA CARNE**

---

Si introduce la catechesi con brevi parole di accoglienza che creino un clima di famiglia e spieghino il perché dell'incontro. In questa assemblea del si vuole sottolineare la preziosità del dono della Parola di Dio, che è il Dono per eccellenza di Dio-Padre all'uomo. La Parola è l'acqua viva che ci disseta, il seme che germina in noi come vita nuova, alleanza eterna tra il cielo e la terra. Solo chi è consapevole della preziosità di questo dono potrà accoglierlo, viverlo e trasmetterlo.

---

### **Intronizzazione della Parola**

---

Nel buio della chiesa parte, dal fondo, la processione iniziale: il libro della Parola è preceduto dalle lampade. Ogni volta l'assemblea canta.

---

### **Canto.**

**Cel.:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti:** Amen

**Cel.:** La grazia del Signore Nostro Gesù Cristo, l'Amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

**Tutti:** E con il tuo spirito.

**Cel.:** Preghiamo.

O Dio, che nel sacrificio di Cristo,

Parola eterna di salvezza,

ci hai inseriti nella nuova ed eterna alleanza,

fa' che contemplando i santi misteri del tuo amore



possiamo procedere sicuri sulla via della pace e della speranza.

Per il nostro Signore.

## **Proclamazione della Parola**

### **Dal libro del profeta Isaia (55, 10 -11)**

Come infatti la pioggia e la neve  
scendono dal cielo e non vi ritornano  
senza avere irrigato la terra,  
senza averla fecondata e fatta germogliare,  
perché dia il seme al seminatore  
e pane da mangiare,  
così sarà della parola  
uscita dalla mia bocca:  
non ritornerà a me senza effetto,  
senza aver operato ciò che desidero  
e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata.

Parola di Dio

**Canto:** Come un soffio.

### **Alleluia, alleluia.**

Molte volte e in diversi modi Dio ha parlato ai nostri padri per mezzo dei profeti; oggi, invece, parla a noi per mezzo del Figlio  
**Alleluia.**

### **Dal Vangelo secondo Giovanni**

In principio era il Verbo,  
il Verbo era presso Dio  
e il Verbo era Dio.

Egli era in principio presso Dio:  
tutto è stato fatto per mezzo di lui,  
e senza di lui niente è stato fatto di tutto  
ciò che

esiste.

In lui era la vita  
e la vita era la luce degli uomini;  
la luce splende nelle tenebre,  
ma le tenebre non l'hanno accolta.

Veniva nel mondo  
la luce vera,  
quella che illumina ogni uomo.

Egli era nel mondo,  
e il mondo fu fatto per mezzo di lui,  
eppure il mondo non lo riconobbe.

Venne fra la sua gente,  
ma i suoi non l'hanno accolto.

A quanti però l'hanno accolto,  
ha dato potere di diventare figli di Dio:  
a quelli che credono nel suo nome,  
i quali non da sangue,  
né da volere di carne,  
né da volere di uomo,  
ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne  
e venne ad abitare in mezzo a noi;  
e noi vedemmo la sua gloria,  
gloria come di unigenito dal Padre,  
pieno di grazia e di verità.

Dalla sua pienezza  
noi tutti abbiamo ricevuto  
e grazia su grazia.

Perché la legge fu data per mezzo di Mosè,  
la grazia e la verità vennero per mezzo di  
Gesù Cristo.

Dio nessuno l'ha mai visto:

proprio il Figlio unigenito,  
che è nel seno del Padre,  
lui lo ha rivelato.  
Parola del Signore

## Catechesi

*La Parola è Gesù. Egli è il dono del Padre che il cristiano deve accogliere così come ha fatto Maria: accogliere è far vivere la parola in noi.*

## Adesione personale alla Parola

### Guida

---

Siamo chiamati ad aderire alla Parola. Questa sera, in modo più cosciente, decidiamo di vivere secondo il Cristo: in nessun altro, infatti, c'è salvezza. In questa scelta si esplicita il nostro Battesimo. Ecco perché davanti alla Parola oggi poniamo il segno dell'acqua benedetta. Chiunque vuole avvicinarsi all'altare pronunziando l'invocazione: «Gesù, Figlio di Dio, abbi pietà di me»; poi si segna con l'acqua benedetta e pone la mano sul libro della Parola dicendo: «Tu solo hai parole di vita eterna». (A questo gesto si può sostituire quello del granello di incenso. - Mentre l'assemblea si reca all'altare come per ricevere la comunione si canta:

---

**Canto:** Gesù, sei Tu

**Cel.:** Padre nostro.

### Conclusione

**Cel.:** Il Signore sia con voi

**Tutti:** E con il tuo spirito

**Cel.:** Dio che in Cristo, Parola fatta carne, ha illuminato il mondo intero  
allontani da voi le tenebre del male e vi illumini

con la luce del bene.

**Tutti:** Amen

**Cel.:** Dio, che nel suo Figlio fatto uomo ha congiunto la terra al cielo,  
vi riempia della sua pace e del suo amore.

**Tutti:** Amen

**Cel.:** Dio, che in Cristo Gesù ci ha fatto conoscere le realtà del cielo,  
vi renda messaggeri del suo Vangelo.

**Tutti:** Amen

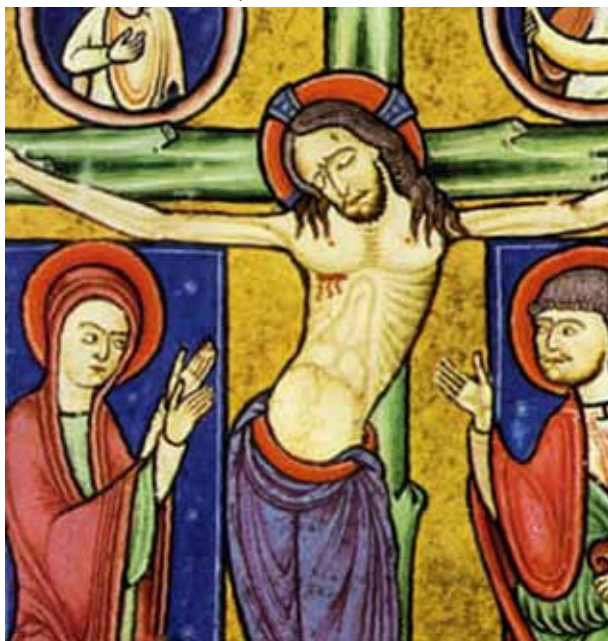
**Cel.:** E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**Tutti:** Amen

**Cel.:** Siate testimoni del Vangelo di Cristo, andate in pace.

**Tutti:** Rendiamo grazie a Dio

**Canto:** Gloria a Te, Cristo Gesù.



*Martedì 14 settembre*

## *Esaltazione della Santa Croce*

*Santa Messa e riflessione - Ore 9.00*

**MARIA VERGINE**

**NELLA PRESENTAZIONE**

**DEL SIGNORE**

---

Orazioni della festa della Esaltazione della Croce.

---

### **Prima lettura**

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati**

**Gal. 4, 4-7**

*Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.*

**Salmo responsoriale - Dal salmo 21**

***R. Dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio.***

### **Vangelo**

**Dal Vangelo secondo Luca - 2,27-35**

*Anche a te una spada trafiggerà l'anima.*



*Martedì 14 settembre*

*Assemblea liturgica - Ore 20.30*

*Sono invitate/presenti tutte le famiglie bornatesi  
per sancire l'Alleanza,  
che Dio in Cristo realizza con l'uomo.*

---

Sono attese tutte le famiglie con un figlio/a che sta preparandosi alla tappa della Cresima e della Prima Comunione.

---

## **“LA PAROLA ACCOLTA”**

### **L'alleanza di Dio con noi**

---

È la seconda sera di catechesi sulla Parola. Dopo averne contemplato la preziosità, si approfondiscono adesso gli atteggiamenti dell'uomo: ascoltare, custodire, vivere. Nella storia della salvezza Dio stabilisce un'Alleanza, da Abramo, a Mosé, fino a Gesù. Essa raggiunge anche noi oggi, ci impegna tutti ed aspetta una nostra adesione. Nella catechesi si vuole sottolineare l'urgenza della nostra risposta alla proposta d'amore di Dio.

---

### **Intronizzazione della Parola**

---

Nel buio della chiesa parte, dal fondo, la processione iniziale: il libro della Parola è preceduto dalle lampade.

---

**Canto:** Jubilate Deo.

**Cel.:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti:** Amen

**Cel.:** La grazia del Signore Nostro Gesù Cristo, l'Amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

**Tutti:** E con il tuo spirito.

**Cel.:** O Dio, che nel sacrificio di Cristo,  
Parola eterna di salvezza,  
ci hai inseriti nella nuova ed eterna alleanza,  
fa' che contemplando i santi misteri del tuo amore  
possiamo procedere sicuri sulla via della pace e  
della speranza.  
Per il nostro Signore.

## **Proclamazione della Parola**

### **Dal libro dell'Esodo (24, 1-18)**

*La Gloria del Signore venne a dimorare sul monte Sinai.*

In quei giorni il Signore disse a Mosè: "Sali verso il Signore tu e Aronne, Nadab e Abiu e insieme settanta anziani d'Israele; voi vi prostrerete da lontano, poi Mosè avanzerà solo verso il Signore, ma gli altri non si avvicineranno e il popolo non salirà con lui".

Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose insieme e disse: "Tutti i comandi che ha dati il Signore, noi li eseguiremo!".

Mosè scrisse tutte le parole del Signore, poi si alzò di buon mattino e costruì un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.

Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare.

Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: "Quanto il Signore ha ordinato, noi lo faremo e lo eseguiremo!".

Allora Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: "Ecco il sangue dell'alleanza, che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!".

Poi Mosè salì con Aronne, Nadab, Abiu e i settanta anziani di Israele.

Essi videro il Dio d'Israele: sotto i suoi piedi vi era come un pavimento in lastre di zaffiro, simile in purezza al cielo stesso. Contro i privilegiati degli Israeliti non stese la mano: essi videro Dio e tuttavia mangiarono e bevvero.

Il Signore disse a Mosè: "Salì verso di me sul monte e rimani lassù: io ti darò le tavole di pietra, la legge e i comandamenti che io ho scritto per istruirli".

Mosè si alzò con Giosuè, suo aiutante, e Mosè salì sul monte di Dio. Agli anziani aveva detto: "Restate qui ad aspettarci, fin quando torneremo da voi; ecco avete con voi Aronne e Cur: chiunque avrà una questione si rivolgerà a loro".

Mosè salì dunque sul monte e la nube coprì il monte.

La Gloria del Signore venne a dimorare sul monte Sinai e la nube lo coprì per sei giorni. Al settimo giorno il Signore chiamò Mosè dalla nube.

La Gloria del Signore appariva agli occhi degli Israeliti come fuoco divorante sulla cima della montagna. Mosè entrò dunque in mezzo alla nube e salì sul monte. Mosè

rimase sul monte quaranta giorni e quaranta notti.

Parola di Dio

**Canto:** Come un soffio.

**Alleluia, alleluia.**

Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue;  
fate questo in memoria di me

**Alleluia.**

**Dal vangelo secondo Luca (22, 14-20)**

*Questo è il mio corpo... questo è il mio sangue.*

Quando fu l'ora, Gesù prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse: "Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, poiché vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio". E preso un calice, rese grazie e disse: "Prendetelo e distribuitelo tra voi, poiché vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non venga il regno di Dio".

Poi, preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me". Allo stesso modo dopo aver cenato, prese il calice dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi".

Parola del Signore

**Catechesi**

**L**'alleanza è un patto bilaterale tra Dio e l'uomo. L'iniziativa è di Dio, la risposta è dell'uomo. Il sacrificio di Mosé (come quello di Abramo), oltre a suggellare il patto e a sottolineare il rapporto unitivo tra le parti, indicava, nella cultura del tempo, la sorte alla quale sarebbe andata incontro la parte che avrebbe infranto l'accordo.

*Nella storia della salvezza è l'uomo che ha rotto il patto, ma è Dio che ha pagato in Cristo Gesù al posto dell'uomo. A noi resta l'atteggiamento del custodire, accogliere e vivere l'alleanza con la consapevolezza, l'impegno e la gratitudine di chi sa di essere costato il sangue di Dio.*

## **Adesione personale all'Alleanza**

---

Si prepara l'altare stendendovi una tovaglia e predisponendo tutto per l'esposizione eucaristica. Il sacerdote espone il Santissimo, lo incensa e poi, dal retro dell'altare innalza il libro della Parola, mentre l'assemblea canta.

---

**Canto:** Lauda Sion.

**Adorazione:** Ave verum.

**Rit.: Tutti i comandi, tutti i comandi  
che il Signore ci ha donati,  
noi li eseguiremo, noi li eseguiremo,  
noi li eseguiremo.**

Io sono il Signore Dio tuo,  
non avrai altro Dio di fronte a me.  
Non nominare il nome di Dio invano.  
Ricordati di santificare la feste.

Onora tuo padre e tua madre.  
Non uccidere.  
Non commettere adulterio.



Non rubare.

Non dire falsa testimonianza.

Non desiderare la casa del tuo prossimo.

Non desiderare la moglie del tuo prossimo.

Amate i vostri nemici,

fate del bene a coloro che vi perseguitano.

Perdonate e sarete perdonati.

Siate misericordiosi e otterrete misericordia.

Vi do un comandamento nuovo:

amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi.

## **Processione**

---

Il sacerdote prende il Santissimo e scende tra la gente per la navata. Intanto si canta.

---

**Canto:** Lauda Jerusalem Dominum.

**Rit.: Ecco il segno dell'Alleanza,  
che il Signore ha dato a voi,  
ecco il patto dell'Amore,  
che ci rende figli suoi.**

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: "Sei tu il mio Signore,

sei tu il Signore, il mio Dio

senza di te non ho alcun bene".

Per i santi, che sono sulla terra,

uomini nobili, è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli:

io non spanderò le loro libazioni di sangue

**Rit.**

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:  
nelle tue mani è la mia vita.  
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,  
è magnifica la mia eredità.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;  
anche di notte il mio cuore mi istruisce.  
Io pongo sempre innanzi a me il Signore,  
sta alla mia destra, non posso vacillare.

**Rit.**

Di questo gioisce il mio cuore,  
esulta la mia anima;  
anche il mio corpo riposa al sicuro,  
perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro,

Mi indicherai il sentiero  
il sentiero della vita,  
gioia piena nella tua presenza,  
dolcezza senza fine alla tua destra.

**Rit.**

**Cel.:** Salvati dal sangue di Gesù  
ed illuminati dalla sua parola di salvezza,  
siamo inseriti nella nuova ed eterna alleanza  
e possiamo cantare con la certezza e la fiducia dei  
figli:

**Padre Nostro**

**Canto:** Adoriamo il sacramento.

**Cel.:** Signore Gesù Cristo,  
che nel mirabile sacramento dell'Eucarestia

ci hai lasciato il memoriale della nuova ed eterna  
alleanza,

fa' che partecipando con fede viva al banchetto  
del tuo corpo e del tuo sangue  
possiamo vivere come veri tuoi discepoli  
e far risplendere nelle parole e nelle opere  
la luce del tuo vangelo.

Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre,  
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei  
secoli.

### **Benedizione Eucaristica**

**Canto:** Chiesa del Risorto.



*Mercoledì 15 settembre  
Festa della Madonna Addolorata  
Santa Messa e riflessione - Ore 9.00 -*

## **SANTA MARIA A CANA**

---

Orazioni della Festa della Madonna Addolorata.

---

### **Prima lettura**

**Dal libro dell'Esodo - 19, 3-8**

*Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo.*

**Salmo responsoriale - Dal Salmo 118**

**R. *Ci hai dato, Signore, i tuoi precetti,  
perché siano osservati fedelmente.***

### **Vangelo**

**Dal Vangelo secondo Giovanni - 2,1-11**

*Fate quello che vi dirà.*



*Mercoledì 15 settembre*  
*Assemblea liturgica - Ore 20.30*  
*Tutti, ma in modo speciale i giovani*

## **LA PAROLA CELEBRATA**

### **I Vangeli dell'infanzia**

#### **Parte introduttiva**

---

Dopo una monizione iniziale, entra il presidente dell'assemblea con il libro dei vangeli portati dai lettori. Avanzano in processione ed intronizzano la Parola bene in vista al centro dell'assemblea con le lampade intorno. In chiesa le luci sono spente. Intanto l'assemblea canta:

---

**Canto:** Litanie della Vergine di Lourdes.

**Cel.:** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

**Tutti:** Amen

**Cel.:** O Dio, che dalle tenebre ci hai chiamati alla tua ammirabile luce,  
concedi che il tuo popolo  
possa procedere sicuro sulla strada dei tuoi comandamenti  
e testimoniare con la vita l'insegnamento che ora accoglie  
ascoltando la tua parola.  
Per Cristo nostro Signore.

#### **Proclamazione del Testo Evangelico**

##### **Cronista**

Al tempo di Erode, re della Giudea,  
c'era un sacerdote chiamato Zaccaria,



della classe di Abìa, e aveva in moglie una discendente di Aronne chiamata Elisabetta. Erano giusti davanti a Dio, osservavano irreprensibili tutte le leggi e le prescrizioni del Signore. Ma non avevano figli, perché Elisabetta era sterile e tutti e due erano avanti negli anni.

Mentre Zaccaria officiava davanti al Signore nel turno della sua classe, secondo l'usanza del servizio sacerdotale, gli toccò in sorte di entrare nel tempio per fare l'offerta dell'incenso. Tutta l'assemblea del popolo pregava fuori nell'ora dell'incenso. Allora gli apparve un angelo del Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso. Quando lo vide, Zaccaria si turbò e fu preso da timore. Ma l'angelo gli disse:

**Un giovane:**

«Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, che chiamerai Giovanni. Avrai gioia ed esultanza e molti si rallegreranno della sua nascita, poiché egli sarà grande davanti al Signore; non berrà vino né bevande inebrianti, sarà pieno di Spirito Santo fin dal seno di sua madre e ricondurrà molti figli d'Israele al Signore loro Dio. Gli camminerà innanzi con lo spirito e la forza di Elia, per ricondurre i cuori dei padri verso i figli e i ribelli alla saggezza dei giusti e preparare al Signore un popolo ben disposto».

**Cronista:**

Zaccaria disse all'angelo

**Anziano:**

«Come posso conoscere questo? Io sono vecchio e mia moglie è avanzata negli anni».

**Cronista:**

L'angelo gli rispose:

**Un giovane:**

«Io sono Gabriele che sto al cospetto di Dio e sono stato mandato a portarti questo lieto annunzio. Ed ecco, sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno, perché non hai creduto alle mie parole, le quali si adempiranno a loro tempo».

**Cronista:**

Intanto il popolo stava in attesa di Zaccaria, e si meravigliava per il suo indugiare nel tempio. Quando poi uscì e non poteva parlare loro, capirono che nel tempio aveva avuto una visione. Faceva loro dei cenni e restava muto.

Compiuti i giorni del suo servizio, tornò a casa. Dopo quei giorni Elisabetta, sua moglie, concepì e si tenne nascosta per cinque mesi e diceva:

**Anziana:**

«Ecco che cosa ha fatto per me il Signore, nei giorni in cui si è degnato di togliere la mia vergogna tra gli uomini».

---

Due donne portano intorno al libro della parola un lumino acceso. Intanto l'assemblea canta:

---

**Canto:** Credo nella mia vita.

**Cronista:**

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse:

**Un giovane:**

«Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te».

**Cronista:**

A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse:

**Un giovane:**

«Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

**Cronista:**

Allora Maria disse all'angelo:

**Una giovane:**

«Come è possibile? Non conosco uomo».

**Cronista:**

Le rispose l'angelo

**Un giovane:**

«Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio».

**Cronista:**

Allora Maria disse:

**Una giovane:**

«Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

**Canto:** Ave, Maria.

**Cronista:**

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce:

**Anziana:**

«Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha

creduto nell'adempimento delle parole del Signore».

**Cronista:**

Allora Maria disse:

---

Due ragazze portano intorno al libro della parola un lumino acceso. Intanto l'assemblea canta:

---

*Magnificat! Magnificat!*  
*Magnificat anima mea Dominum*  
*Magnificat! Magnificat!*  
*Magnificat anima mea Dominum*

«L'anima mia magnifica il Signore  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua ser-  
va.

D'ora in poi tutte le generazioni  
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente  
e Santo è il suo nome:  
di generazione in generazione la sua mise-  
ricordia  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro  
cuore;  
ha rovesciato i potenti dai troni,  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,  
ha rimandato a mani vuote i ricchi.  
Ha soccorso Israele, suo servo, ricordan-  
dosi della sua misericordia,



come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».

**Cronista:**

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Per Elisabetta intanto si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva esaltato in lei la sua misericordia, e si rallegravano con lei.

All'ottavo giorno vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo col nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne:

**Anziana:**

«No, si chiamerà Giovanni».

**Cronista:**

Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome». Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta, e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. In quel medesimo istante gli si aprì la bocca e gli si sciolse la lingua, e parlava beneducendo Dio. Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Coloro che le udivano, le serbavano in cuor loro: «Che sarà mai questo bambino?» si dicevano. Davvero la mano del Signore stava con lui.

Zaccaria, suo padre, fu pieno di Spirito Santo, e profetò dicendo:

---

Due uomini portano intorno al libro della parola un lumino acceso. Intanto l'assemblea canta:

---

*Benedetto sei tu Signor.*

*Benedetto il tuo santo nome.*

*Alleluia! Alleluia!*

**Anziano:**

«Benedetto il Signore Dio d'Israele,  
perché ha visitato e redento il suo popolo,  
e ha suscitato per noi una salvezza potente  
nella casa di Davide, suo servo,  
come aveva promesso  
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:  
salvezza dai nostri nemici,  
e dalle mani di quanti ci odiano. **Rit.**

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri  
e si è ricordato della sua santa alleanza,  
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,  
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,  
di servirlo senza timore, in santità e giustizia  
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.  
**Rit.**

E tu, bambino,  
sarai chiamato profeta dell'Altissimo  
perché andrai innanzi al Signore  
a preparargli le strade,

per dare al suo popolo  
la conoscenza della salvezza  
nella remissione dei suoi peccati,  
grazie alla bontà misericordiosa  
del nostro Dio,  
per cui verrà a visitarci dall'alto  
un sole che sorge  
per rischiarare  
quelli che stanno nelle tenebre  
e nell'ombra della morte  
e dirigere i nostri passi sulla via della pace».

**Cronista:**

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro:

### **Un giovane:**

«Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia».

### **Cronista:**

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva:

---

Due giovani portano intorno al libro della parola un lumino acceso. Intanto l'assemblea canta:

---

***Gloria, gloria, in excelsis Deo!***

***Gloria, gloria, in excelsis Deo!***

Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore, come è scritto nella Legge del Signore: ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore; e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o di giovani colombi, come prescrive la Legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio, che aspettava il conforto d'Israele; lo Spirito Santo che era sopra di lui, gli aveva preannunziato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore.

Mosso dunque dallo Spirito, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la Legge, lo

prese tra le braccia e benedisse Dio:

---

Una coppia di anziani porta intorno al libro della parola un lumino acceso. Intanto l'assemblea canta:

---

Ora lascia, o Signore,  
che il tuo servo vada in pace;  
i miei occhi hanno visto il tuo amore,  
la tua luce, Signor, che illumina le genti  
ora lascia, o Signore,  
che il tuo servo vada in pace;

Lui perdona tutte le tue colpe  
e ti salva dalla morte.  
Ti corona di grazia e ti sazia di beni  
nella tua giovinezza.

Il Signore agisce con giustizia,  
con amore verso i poveri.  
Rivelò a Mosè le sue vie ad Israele  
le sue grandi opere.

Il Signore è buono e pietoso,  
lento all'ira e grande nell'amor.  
Non conserva in eterno il suo sdegno  
e la sua ira verso i nostri peccati.

---

Si accendono le luci in chiesa

---

## Catechesi

**S**i rivolgono brevi parole all'assemblea sull'importanza di accogliere la Parola di Dio e di lasciarla fruttificare come fecero Zaccaria, Elisabetta, Maria, i pastori che dall'adesione all'invito divino sperimentarono la presenza di Dio nella loro vita.

## Conclusione

**Cel.:** Ti ringraziamo, Signore,  
perché sempre ci chiami  
ad accogliere la tua Parola di salvezza.  
Fa' che possiamo custodirla e meditarla  
nel profondo del nostro cuore  
e metterla in pratica  
nella nostra vita di ogni giorno.  
Per il nostro Signore.

**Cel.:** Il Signore sia con voi

**Tutti:** E con il tuo Spirito

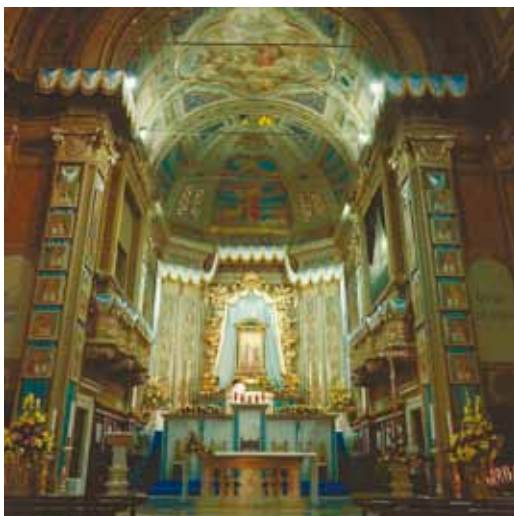
**Cel.:** Vi benedica Dio onnipotente, Padre + Fi-  
glio e Spirito Santo

**Tutti:** Amen

**Cel.:** Glorificate il Signore con la vostra vita an-  
date in pace

**Tutti:** Rendiamo grazie a Dio

**Canto:** Benedetta sei tu, o Maria.



*Giovedì 16 settembre*  
*Santa Messa e riflessione - Ore 9.00*  
*Giornata per la vita sacerdotale e consacrata*

**MARIA:**

**DISCEPOLA DEL SIGNORE**

**Prima lettura**

**Dal libro del Siracide - 51, 18-24.27-30**

*Il mio cuore si rallegrò nella sapienza.*

**Salmo responsoriale - Dal Salmo 18**

*R. Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.*

**Vangelo**

**Dal Vangelo secondo Luca - 2,41-52**

*La madre di Gesù serbava tutte queste cose nel suo cuore.*

**Oppure:**

**Dal Vangelo secondo Matteo - 12,46-50**

*Stendendo la mano verso i discepoli disse: Ecco mia madre e i miei fratelli.*

*Giovedì 16 settembre  
Ore 20.30 Santa Messa  
presieduta dal Vescovo di Brescia  
mons. Luciano Monari.*

***RINGRAZIAMO E PREGHIAMO  
PER IL DONO DELLE VOCAZIONI  
SACERDOTALI E RELIGIOSE  
CON IL NOSTRO VESCOVO  
MONS. LUCIANO MONARI***

**Orazioni e letture della memoria dei Santi  
Cornelio e Cipriano.**

**Prima lettura**

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo  
ai Corinzi - 1 Cor 15, 1-11**

*Così predichiamo e così avete creduto.*

**Salmo Responsoriale - Dal Salmo 117**

***R. Rendete grazie al Signore perché è buono.***

**Vangelo**

**Dal vangelo secondo Luca - Lc 7, 36-50**

*Sono perdonati i suoi molti peccati,  
perché ha molto amato.*



*Venerdì 17 settembre*  
*Santa Messa e riflessione - Ore 9.00*

**MARIA,**  
**LA MADRE AI PIEDI DELLA CROCE.**

**Prima Lettura**

**Dal libro di Giuditta - 13,17-20**

*Hai sollevato il nostro abbattimento davanti al nostro Dio.*

**Salmo responsoriale - Dal Salmo 144**

*R. La tua tenerezza, Signore, si espande su tutte le creature.*

**Vangelo**

**Dal Vangelo secondo Giovanni - 19,25-27**

*La madre stava presso la croce del Figlio Gesù.*

*Ore 20.30*

*Sala Polivalente dell'Oratorio.*

*Apertura della mostra: "Maria nella nostra terra"*

**OMAGGIO A MARIA.**

**ELEVAZIONE SPIRITUALE**

**CON TESTI E MUSICA**

*Sabato 18 settembre*  
*Santa Messa e riflessione - Ore 9.00 -*

**MARIA: SALUTE DEGLI INFERMI,  
CONSOLATRICE DEGLI AFFLITTI.**

**Prima lettura**

**Dal libro del profeta Isaia - 53, 1-5.7-10**

*Cristo si è caricato delle nostre sofferenze.*

**Salmo responsoriale - Dal Salmo 102**

*R. Benedici il Signore, anima mia;  
egli mi guarisce e mi salva.*

**Vangelo**

**Dal Vangelo secondo Luca - 1, 39-56**

*A che debbo che la madre del mio Signore venga a me?*



Ore 16.00

*Celebrazione degli ammalati  
a modo di Lourdes.*

## **MARIA: SALUTE DEGLI INFERMI, CONSOLATRICE DEGLI AFFLITTI.**

---

Si tratta di una celebrazione mariana: Gli anziani e ammalati sono o in piazza o in chiesa, assistiti dal volontariato.

---

### **Canto**

---

Si espone il Santissimo Sacramento.

---

**Cel.** Nel nome del Padre ...

**Cel.** Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo sia con tutti voi.

**R.** E con il tuo Spirito

**Guida:** Con Maria, vogliamo insieme vivere questo momento di adorazione e preghiera, condividendo con Lei, il nostro stare ai piedi della Croce e partecipare con l'offerta della nostra vita e della nostra sofferenza ai patimenti di Cristo a favore della sua Chiesa.

---

Momento di silenzio

---

### **Liturgia della parola**

**Dalle lettere di san Paolo apostolo**

**Ef 5, 1-2; Rm 12,1-2**

Fatevi imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo che an-

che Cristo vi ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore. Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio: è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

Parola di Dio.

**Guida:** Il culto spirituale consiste nell'offrire sacrifici spirituali graditi a Dio. Questo culto è il segno dell'onore che viene dato al Signore, della priorità con cui noi impostiamo la nostra esperienza di fede. Non è un culto vuoto, formale, ma un culto fatto di sacrificio e rinuncia. Questo esige l'andare contro-corrente, non accettando i criteri del "secolo presente". Da buoni "figlioli" imitiamo dunque il Padre celeste e Cristo, il quale non poteva offrirci esempio più grande di amore che dando se stesso in oblazione e sacrificio per il nostro riscatto. O Signore, questa tua Parola è uno stimolo forte per la mia santità: camminare ogni giorno nella volontà di Dio, assumere il tuo stile di vita: "Non c'è amore più grande che dare la propria vita". Aiutami a vivere così.

**Canto:** Come un soffio leggero.

### **Alleluia**

Stava presso la Croce di Gesù, Maria sua Madre,  
salda nella fede, forte nella speranza,  
ardente nella carità - **Alleluia**

### **Dal Vangelo secondo Giovanni - 19, 25-27**

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Cleopa e Maria di Màgdala. 26 Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». 27 Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.  
Parola del Signore.

### **Omelia**

#### **Canto:** Lauda Sion

---

Il Celebrante passa davanti agli anziani e agli ammalati con il Santissimo e li benedice mentre una guida legge le intenzioni di preghiera.

---

*Per la tua Eucaristia, sorgente di vita, Signore, ti rendiamo grazie.*

*Per la tua Eucaristia, sorgente di gioia, Signore, ti rendiamo grazie.*

*Per la tua Eucaristia, sorgente di speranza, Signore, ti rendiamo grazie.*

#### Canto

*Tu hai detto: «Io sono il Pane di Vita», Signore, noi ti acclamiamo.*

*Tu hai detto: «Io sono la Risurrezione», Signore, noi ti acclamiamo.*

*Tu hai detto: «Chi crede in me vivrà», Signore, noi ti acclamiamo.*

Canto

*Tu che per primo ci hai amati, Signore, noi ti amiamo.*

*Tu che ci hai detto: «Vi chiamo miei amici»,  
Signore, noi ti amiamo.*

*Tu che ci hai detto: «Rimanete nel mio amore»,  
Signore, noi ti amiamo.*

Canto

*Tu che ci doni la vita in abbondanza, Signore,  
noi ti lodiamo.*

*Tu che liberi l'uomo, Signore, noi ti lodiamo.*

*Tu che ami tutti gli uomini, Signore, noi ti lo-  
diamo.*

Canto

*Per le famiglie provate o divise, Signore, noi ti  
preghiamo.*

*Per i giovani incerti del loro futuro, Signore,  
noi ti preghiamo.*

*Per coloro che soffrono la solitudine, Signore,  
noi ti preghiamo.*

Canto

*Tu che hai fatto udire i sordi e parlare i muti.  
Signore, fa' che io oda.*

***Tu che hai detto: «Beati quelli che ascoltano la mia Parola». Signore, fa' che io oda.***

***Tu che hai detto al lebbroso: «Lo voglio, sii guarito». Signore, guarisci i nostri mali.***

***Tu che hai detto al centurione: «Vai, ti sia fatto secondo la tua fede». Signore, guarisci i nostri mali.***

***Tu che hai detto alla donna malata: «Va in pace e sii guarita». Signore, guarisci i nostri mali.***

## **GUIDA**

**L**a sofferenza certamente appartiene al mistero dell'uomo. Forse essa non è avvolta quanto lui da questo mistero, che è particolarmente impenetrabile. Il Concilio Vaticano II ha espresso questa verità che « in realtà, sola. mente nel mistero del Verbo Incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo. Infatti, Cristo che è il nuovo Adamo, proprio rivelando il mistero del Padre e del suo amore, svela anche pienamente l'uomo all'uomo e gli fa nota la sua altissima vocazione» (Gaudium et spes, 22), Se queste parole si riferiscono a tutto ciò che riguarda il mistero dell'uomo, allora certamente si riferiscono in modo particolarissimo all'umana sofferenza. Proprio in questo punto lo « svelare l'uomo all'uomo e fargli nota la sua altissima vocazione» è particolarmente indispensabile. Succede anche - come prova l'esperienza - che ciò sia particolarmente drammatico. Quando però si compie fino in fondo e diventa luce della vita umana, ciò è anche particolarmente beato. « Per Cristo e in Cristo si illumina l'enigma del dolore e della morte» (ivi). Il mistero della redenzione del mondo è in modo sorprendente radicato nella sofferenza, e questa, a sua volta, trova in esso il suo supremo e più sicuro punto di riferimento.

**O**ccorre, pertanto, che sotto la Croce del Calvario idealmente convengano tutti i sofferenti che credono in Cristo e, particolarmente, coloro che soffrono a causa della loro fede in lui Crocifisso e Risorto, affinché l'offerta delle loro sofferenze affretti il compimento della preghiera dello stesso Salvatore per l'unità di tutti. Là pure convengano gli uomini di buona volontà, perché sulla Croce sta il « Redentore dell'uomo », l'Uomo dei dolori, che in sé ha assunto le sofferenze fisiche e morali degli uomini di tutti i tempi, affinché nell'amore possano trovare il senso salvifico del loro dolore e risposte valide a tutti i loro interrogativi.

**I**nsieme con Maria, Madre di Cristo, che stava sotto la Croce, ci fermiamo accanto a tutte le croci dell'uomo d'oggi. Invochiamo tutti i Santi, che durante i secoli furono in special modo partecipi che siete deboli, chiediamo che diventiate una sorgente di forza per la Chiesa e per l'umanità. Nel terribile combattimento tra le forze del bene e del male, di cui offre spettacolo il nostro mondo contemporaneo, vinca la nostra sofferenza in unione con la Croce di Cristo!

*(Giovanni Paolo II, Salvifici doloris, 31)*

### ***Momento di Adorazione***

**Canto:** Ave verum

---

Si termina con la benedizione eucaristica.

---

**Canto finale**



*Sabato 18 settembre*  
*Assemblea Ore 20.30*  
*Atto di affidamento della Parrocchia a Maria*

*ATTO DI AFFIDAMENTO*  
*DELLA PARROCCHIA*  
*ALLA MADONNA*  
*DELLA ZUCHELLA*  
*CANTO DELL'AKATHISTOS*

---

Quando l'assemblea si è radunata, il celebrante, preceduto dai ministranti con turibolo e navicella, muove dal fondo della chiesa recando in mano una lampada accesa che verrà posta ai piedi della Vergine.

---

**Canto:** Vidi la città santa

**Sac.:** Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo.

**Tutti:** Amen

**Sac.:** La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,  
l'amore di Dio Padre  
e la comunione dello Spirito Santo  
sia con tutti voi.

**Tutti:** E con il tuo spirito.

**Sac.:** Dio, Padre di misericordia,  
il tuo unico Figlio morente sulla croce,  
ha dato a noi come madre nostra  
la sua stessa madre, la beata Vergine Maria;  
fa' che, sorretta dal suo amore, la Chiesa,  
sempre più feconda nello Spirito,  
esulti per la santità dei suoi figli e riunisca tutti i

popoli del mondo in un'unica famiglia.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Tutti:** Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

**Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo - 11, 19; 12, 1-6.10**

Si aprì il santuario di Dio nel cielo e apparve nel santuario l'arca dell'alleanza. Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. Era incinta e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava giù un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna che stava per partorire per divorare il bambino appena nato. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e il figlio fu subito rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, ove Dio le aveva preparato un rifugio.

Allora udii una gran voce nel cielo che diceva:

«Ora si è compiuta  
la salvezza, la forza e il regno  
del nostro Dio

e la potenza del suo Cristo.  
Parola di Dio

**Canto:** Gaude Maria

**Alleluia, alleluia.**

Allora ritornarono a Gerusalemme. Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. Tutti erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

**Alleluia, alleluia.**

**Dal Vangelo secondo Giovanni -19, 25-27**

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Parola del Signore

## PRESENTAZIONE DEL SEGNO

---

Si presenta brevemente il canto dell'Akathistos. Al termine, il celebrante attinge la luce dalla lampada posta ai piedi della Vergine e accende i flambeaux dei fedeli percorrendo la navata centrale della chiesa. Intanto si canta:

---

**Canto della Zucchella**

Benedetta sei tu, o Maria.

## INNO DELL'AKATISTOS

### Parte narrativa

1. Il più eccelso degli Angeli fu mandato dal Cielo per dire "Ave" alla Madre di Dio.

Al suo incorporeo saluto  
vedendoti in Lei fatto uomo,  
Signore,  
in estasi stette,  
acclamando la Madre così:

Ave, per Te la gioia risplende;  
Ave, per Te il dolore s'estingue.  
Ave, salvezza di Adamo caduto;  
Ave, riscatto del pianto di Eva.  
Ave, Tu vetta sublime a umano intelletto;  
Ave, Tu abisso profondo agli occhi degli Angeli.  
Ave, in Te fu elevato il trono del Re;  
Ave, Tu porti Colui che il tutto sostiene.  
Ave, o stella che il Sole precorri;  
Ave, o grembo del Dio che s'incarna.  
Ave, per Te si rinnova il creato;  
Ave, per Te il Creatore è bambino.  
Ave, Sposa non sposata!

2. Ben sapeva Maria  
d'esser Vergine sacra e così a Gabriele diceva:  
«Il tuo singolare messaggio  
all'anima mia incomprendibile appare:  
da grembo di vergine  
un parto predici, esclamando:  
Alleluia!»

3. Desiderava la Vergine  
di capire il mistero  
e al nunzio divino chiedeva:  
«Potrà il verginale mio seno  
mai dare alla luce un bambino?  
Dimmelo!»  
E Quegli riverente  
acclamandola disse così:

Ave, Tu guida al superno consiglio;  
Ave, Tu prova d'arcano mistero.  
Ave, Tu il primo prodigio di Cristo;  
Ave, compendio di sue verità.  
Ave, o scala celeste  
che scese l'Eterno;  
Ave, o ponte che porti gli uomini al cielo.  
Ave, dai cori degli Angeli cantato portento;  
Ave, dall'orde dei dèmoni esecrato flagello.  
Ave, la Luce ineffabile hai dato;  
Ave, Tu il «modo» a nessuno hai svelato.  
Ave, la scienza dei dotti trascendi;  
Ave, al cuor dei credenti risplendi.  
Ave, Sposa non sposata!

4. La Virtù dell'Altissimo  
adombrò e rese Madre  
la Vergine ignara di nozze:  
quel seno, fecondo dall'alto,  
divenne qual campo ubertoso per tutti,  
che vogliono coglier salvezza  
cantando così:  
Alleluia!

5. Con in grembo il Signore  
premurosa Maria  
ascese e parlò a Elisabetta.  
Il piccolo in seno alla madre  
sentì il verginale saluto,  
esultò,  
e balzando di gioia  
cantava alla Madre di Dio:

Ave, o tralcio di santo Germoglio;  
Ave, o ramo di Frutto illibato.  
Ave, coltivi il divino Cultore;  
Ave, dai vita all' Autor della vita.  
Ave, Tu campo che frutti ricchissime grazie;  
Ave, Tu mensa che porti pienezza di doni.  
Ave, un pascolo ameno Tu fai germogliare;  
Ave, un pronto rifugio prepari ai fedeli.  
Ave, di suppliche incenso gradito;  
Ave, perdono soave del mondo.  
Ave, clemenza di Dio verso l'uomo;

Ave, fiducia dell'uomo con Dio.  
Ave, Sposa non sposata!

6. Con il cuore in tumulto  
fra pensieri contrari  
il savio Giuseppe ondeggiava:  
tutt'ora mirandoti intatta  
sospetta segreti sponsali, o illibata!  
Quando Madre ti seppe  
da Spirito Santo, esclamò:  
Alleluia!

7. I pastori sentirono  
i concerti degli Angeli  
al Cristo disceso tra noi.  
Correndo a vedere il Pastore,  
lo mirano come agnellino innocente  
nutrirsi alla Vergine in seno,  
cui innalzano il canto:

Ave, o Madre all'Agnello Pastore,  
Ave, o recinto di gregge fedele.  
Ave, difendi da fiere maligne,  
Ave, Tu apri le porte del cielo.  
Ave, per Te con la terra esultano i cieli,  
Ave, per Te con i cieli tripudia la terra.  
Ave, Tu sei degli Apostoli la voce perenne,  
Ave, dei Martiri sei l'indomito ardire.  
Ave, sostegno possente di fede,  
Ave, vessillo splendente di grazia.  
Ave, per Te fu spogliato l'inferno,  
Ave, per Te ci vestimmo di gloria.  
Ave, Vergine e Sposa!

8. Osservando la stella  
che guidava all'Eterno,  
ne seguirono i Magi il fulgore.  
Fu loro sicura lucerna  
andando a cercare il Possente,  
il Signore.  
Al Dio irraggiungibile giunti,  
l'acclamano beati:  
Alleluia!

9. Contemplarono i Magi  
sulle braccia materne  
l'Artefice sommo dell'uomo.  
Sapendo ch'Egli era il Signore  
pur sotto l'aspetto di servo,  
premurosi gli porsero i doni,  
dicendo alla Madre beata:

Ave, o Madre dell'Astro perenne,  
Ave, o aurora di mistico giorno.  
Ave, fucine d'errori Tu spegni,  
Ave, splendendo conduci al Dio vero.  
Ave, l'odioso tiranno sbalzasti dal trono,  
Ave, Tu il Cristo ci doni clemente Signore.  
Ave, sei Tu che riscatti dai riti crudeli,  
Ave, sei Tu che ci salvi dall'opre di fuoco.  
Ave, Tu il culto distruggi del fuoco,  
Ave, Tu estingui la fiamma dei vizi.  
Ave, Tu guida di scienza ai credenti,  
Ave, Tu gioia di tutte le genti.  
Ave, Vergine e Sposa!

10. Banditori di Dio  
diventarono i Magi  
sulla via del ritorno.  
Compirono il tuo vaticinio  
e Te predicavano, o Cristo,  
a tutti, noncuranti d'Erode,  
lo stolto, incapace a cantare:  
Alleluia!

11. Irradiando all'Egitto  
lo splendore del vero,  
dell'errore scacciasti la tenebra:  
ché gli idoli allora, o Signore,  
fiaccati da forza divina caddero;  
e gli uomini, salvi,  
acclamavan la Madre di Dio:

Ave, riscossa del genere umano,  
Ave, disfatta del regno d'inferno.  
Ave, Tu inganno ed errore calpesti,  
Ave, degl'idoli sveli la frode.  
Ave, Tu mare che inghiotti il gran Faraone,

Ave, Tu roccia che effondi le Acque di Vita.  
Ave, colonna di fuoco che guidi nel buio,  
Ave, riparo del mondo più ampio che nube.  
Ave, datrice di manna celeste,  
Ave, ministra di sante delizie.  
Ave, Tu mistica terra promessa,  
Ave, sorgente di latte e di miele.  
Ave, Vergine e Sposa!

12. Stava già per lasciare  
questo mondo fallace  
Simeone, ispirato vegliardo.  
Qual pargolo a lui fosti dato,  
ma in Te riconobbe il Signore perfetto,  
e ammirando stupito  
l'eterna sapienza esclamò:  
Alleluia!

### **Parte tematica**

13. Di natura le leggi  
innovò il Creatore,  
apparendo tra noi, suoi figlioli:  
fiorito da grembo di Vergine,  
lo serba qual era da sempre, inviolato:  
e noi che ammiriamo il prodigio  
cantiamo alla Santa:

Ave, o fiore di vita illibata,  
Ave, corona di casto contegno.  
Ave, Tu mostri la sorte futura,  
Ave, Tu sveli la vita degli Angeli.  
Ave, magnifica pianta che nutri i fedeli,  
Ave, bell'albero ombroso che tutti ripari.  
Ave, Tu in grembo portasti la Guida agli erranti,  
Ave, Tu desti alla luce Chi affranca gli schiavi.  
Ave, Tu supplica al Giudice giusto,  
Ave, perdono per tutti i traviati.  
Ave, Tu veste ai nudati di grazia,  
Ave, Amore che vinci ogni brama.  
Ave, Vergine e Sposa!

14. Tale parto ammirando,  
ci stacciamo dal mondo



e al cielo volgiamo la mente.  
Apparve per questo fra noi,  
in umili umane sembianze l'Altissimo,  
per condurre alla vetta  
coloro che lieti lo acclamano:  
Alleluia!

15. Era tutto qui in terra,  
e di sé tutti i cieli  
riempiva il Dio Verbo infinito:  
non già uno scambio di luoghi,  
ma un dolce abbassarsi di Dio verso l'uomo  
fu nascer da Vergine,  
Madre che tutti acclamiamo:

Ave, Tu sede di Dio, l'Infinito,  
Ave, Tu porta di sacro mistero.  
Ave, dottrina insicura per gli empi,  
Ave, dei pii certissimo vanto.  
Ave, o trono più santo del trono cherubico,  
Ave, o seggio più bello del seggio serafico.  
Ave, o tu che congiungi opposte grandezze,  
Ave, Tu che sei in una e Vergine e Madre.  
Ave, per Te fu rimessa la colpa,  
Ave, per Te il paradiso fu aperto.  
Ave, o chiave del regno di Cristo,  
Ave, speranza di eterni tesori.  
Ave, Vergine e Sposa!

16. Si stupirono gli Angeli  
per l'evento sublime  
della tua Incarnazione divina:  
ché il Dio inaccessibile a tutti  
vedevano fatto accessibile, uomo,  
dimorare fra noi  
e da ognuno sentirsi acclamare:  
Alleluia!

17. Gli oratori brillanti  
come pesci son muti  
per Te, Genitrice di Dio:  
del tutto incapaci di dire  
il modo in cui Vergine e Madre Tu sei.  
Ma noi che ammiriamo il mistero

cantiamo con fede:

Ave, sacrario d'eterna Sapienza,  
Ave, tesoro di sua Provvidenza.  
Ave, Tu i dotti riveli ignoranti,  
Ave, Tu ai retori imponi il silenzio.  
Ave, per Te sono stolti sottili dottori,  
Ave, per Te vengon meno autori di miti.  
Ave, di tutti i sofisti disgreghi le trame,  
Ave, Tu dei Pescatori riempi le reti.  
Ave, ci innalzi da fonda ignoranza,  
Ave, per tutti sei faro di scienza.  
Ave, Tu barca di chi ama salvarsi,  
Ave, Tu porto a chi salpa alla Vita.  
Ave, Vergine e Sposa!

18. Per salvare il creato,  
il Signore del mondo,  
volentieri discese quaggiù.  
Qual Dio era nostro Pastore,  
ma volle apparire tra noi come Agnello:  
con l'umano attraeva gli umani,  
qual Dio l'acclamiamo:  
Alleluia!

Si passa alla strofa 24.

19. Tu difesa di vergini,  
Madre Vergine sei,  
e di quanti ricorrono a Te:  
che tale ti fece il Signore  
di tutta la terra e del cielo, o illibata,  
abitando il tuo grembo  
e invitando noi tutti a cantare:

Ave, colonna di sacra purezza,  
Ave, Tu porta d'eterna salvezza.  
Ave, inizio di nuova progenie,  
Ave, datrice di beni divini.  
Ave, Tu vita hai ridato ai nati nell'onta,  
Ave, hai reso saggezza ai privi di senno.  
Ave, o Tu che annientasti il gran seduttore,  
Ave, o Tu che dei casti ci doni l'autore.  
Ave, Tu grembo di nozze divine,

Ave, che unisci i fedeli al Signore.  
Ave, di vergini alma nutrice,  
Ave, che l'anime porti allo Sposo.  
Ave, Vergine e Sposa!

20. Cede invero ogni canto  
che presuma eguagliare  
le tue innumerevoli grazie.  
Se pure ti offrissimo inni  
per quanti granelli di sabbia, Signore,  
mai pari saremmo ai tuoi doni  
che desti a chi canta:  
Alleluia!

21. Come fiaccola ardente  
per che giace nell'ombra  
contempliamo la Vergine santa,  
che accese la luce divina  
e guida alla scienza di Dio tutti,  
splendendo alle menti  
e da ognuno è lodata col canto:

Ave, o raggio di Sole divino,  
Ave, o fascio di Luce perenne.  
Ave, rischiari qual lampo le menti,  
Ave, qual tuono i nemici spaventi.  
Ave, per noi sei la fonte dei sacri Misteri,  
Ave, Tu sei la sorgente dell'Acque abbondanti.  
Ave, in Te raffiguri l'antica piscina,  
Ave, le macchie detergi dei nostri peccati.  
Ave, o fonte che l'anime mondi,  
Ave, o coppa che versi letizia.  
Ave, o fragranza del crisma di Cristo,  
Ave, Tu vita del sacro banchetto.  
Ave, Vergine e Sposa!

22. Condonare volendo  
ogni debito antico,  
fra noi, il Redentore dell'uomo  
discese e abitò di persona:  
fra noi che avevamo perduto la grazia.  
Distrusse lo scritto del debito,  
e tutti l'acclamano:  
Alleluia!

23. Inneggiando al tuo parto  
l'universo ti canta  
qual tempio vivente, o Regina!  
Ponendo in tuo grembo dimora  
Chi tutto in sua mano contiene, il Signore,  
tutta santa ti fece e gloriosa  
e ci insegna a lodarti:

Ave, o «tenda» del Verbo di Dio,  
Ave, più grande del «Santo dei Santi».  
Ave, Tu «Arca» da Spirito aurata,  
Ave, «tesoro» inesausto di vita.  
Ave, diadema prezioso dei santi sovrani,  
Ave, dei pii sacerdoti Tu nobile vanto.  
Ave, Tu sei per la Chiesa qual torre possente,  
Ave, Tu sei per l'Impero qual forte muraglia.  
Ave, per Te innalziamo trofei,  
Ave, per Te cadon vinti i nemici.  
Ave, Tu farmaco delle mie membra,  
Ave, salvezza dell'anima mia.  
Ave, Vergine e Sposa!

24. Grande ed inclita Madre,  
Genitrice del sommo fra i Santi,  
Santissimo Verbo,  
or degnati accogliere il canto!  
Preservaci da ogni sventura, tutti!  
Dal castigo che incombe  
Tu libera noi che gridiamo:  
Alleluia!

## ATTO DI AFFIDAMENTO A MARIA SANTISSIMA

---

Al termine dell'Akathistos il celebrante e coloro che sono stati indicati come rappresentanti dei bambini, dei giovani, delle famiglie e degli anziani si recano davanti alla icona della Vergine e leggono l'atto di affidamento a Maria Santissima.

---

**Sac.:** Santissima Vergine Maria ci inginocchiemo

di fronte a te, per mettere sotto la tua protezione tutta la nostra comunità di Bornato, che ti venera come Madre amatissima, con il titolo di Madonna della Zucchella. Dinanzi a te, che sei piena di grazia, rinnoviamo la professione della nostra fede, la ferma speranza nella tua protezione, l'amore filiale che sorge dai nostri cuori.

**Ave Maria...**

**Un bambino:**

Noi bambini ti vogliamo bene perché sei la nostra mamma e ci affidiamo a te perché tu ci aiuti a crescere come tuo figlio Gesù. **Ave Maria...**

**Un giovane:**

Noi giovani affidiamo a te la nostra speranza in una società giusta e fraterna, nella quale sentirci protagonisti avendo sempre tuo Figlio Gesù come modello. **Ave Maria...**

**Una coppia:**

Noi famiglie ci affidiamo a te, Maria, che sei stata donna e madre nella casa di Nazareth. Fa' che nelle nostre case ci sia sempre rispetto per la vita, un amore fedele e uno spazio necessario per educare i figli in modo pieno e responsabile ai valori umani e cristiani. **Ave Maria...**

**Una persona anziana**

Noi anziani ti affidiamo, Maria, la nostra vita con le sue gioie e i suoi dolori. Sii vicina a noi nei momenti di sofferenza e accompagnaci in questa valle di lacrime alla gioia piena dell'incontro con tuo Figlio Gesù. **Ave Maria...**

**Sac:** Con fiducia affidiamo alle tue mani, Maria,

questa preghiera, affinché giunga al Padre, che ci ha amato e ti ha scelta come primizia della nuova umanità; per mezzo del Figlio che è nato dal tuo seno, e nello Spirito Santo.

Amen.

**Padre nostro...** (*cantato*)

### **Congedo dell'assemblea**

**Sac.:** Il Signore sia con voi.

**Tutti:** E con il tuo spirito.

**Sac.:** Dio Padre, che nella resurrezione del suo Figlio innondò di gioia la santa Vergine e la Chiesa nascente, vi colmi di spirituale letizia. **Amen.**

**Sac.:** Gesù Cristo, nato dall'Immacolata Vergine Maria e risorto dal sepolcro, custodisca in voi la fede del fonte battesimale. **Amen.**

**Sac.:** Lo Spirito santo, che Maria attese con ardente preghiera insieme con gli Apostoli, purifichi e rinnovi i vostri cuori. **Amen.**

**Sac.:** E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

**Tutti:** Amen.

**Canto:** Magnificat

*Domenica 19 settembre 2010*  
*Sante messe secondo l'Orario festivo*  
*Ore 7.00; 8.00 (al Sarco); 9,30; 11.00*

*Noi figli di Maria*  
*“E da quell’ora*  
*il discepolo l’accolse con sé”*

---

**MARIA MADRE DELLA CHIESA:**  
**FONTE DELLA SALVEZZA.**

**Prima lettura**

**Dal libro del profeta Ezechiele - 47, 1-2.8-9.12**  
*Vidi l'acqua che usciva dal tempio, un'acqua che porta salvezza.*

**Salmo responsoriale - Is 12, 2-6**

**R. Attingeremo con gioia**  
**alle sorgenti della salvezza.**

**Seconda lettura**

**Dalla prima lettera di San Pietro - 3, 17-22**  
*Furono salvate per mezzo dell'acqua.*

**Vangelo**

**Dal Vangelo secondo Giovanni - 19,25-37**  
*Un soldato gli colpì il costato e subito ne uscì sangue ed acqua.*

## *Canti*

---

### **1 - CHIESA DEL RISORTO**

Chiesa che nasci dalla Croce  
Dal fianco aperto del Signore  
Dal nuovo Adamo sei plasmata  
sposa di grazia nella santità.  
Chiesa che vivi della Pasqua  
Sei dallo Spirito redenta  
Vivificata dall'amore  
Resa feconda nella carità  
Dal Crocefisso Risorto  
nasce la speranza,  
Dalle sue piaghe la salvezza  
Nella sua luce noi cammineremo  
Chiesa redenta dal suo amore

Chiesa che annunci il Vangelo  
Sei testimone di speranza  
Con la Parola del dio vivo  
In mezzo al mondo nella verità.  
Chiesa che vivi nella fede  
Rigenerata dalla grazia,  
Stirpe regale, gente santa  
Sei per il mondo  
segno di unità.

### **2- CHE GIOIA**

**Che gioia, che gioia, che gioia  
quando mi dissero andiamo  
alla casa del Signor.**

Quale gioia quando mi dissero:  
andiamo alla casa del Signore



e ora i nostri piedi si fermano  
alle tue porte, Gerusalemme!

Domandate pace per Gerusalemme,  
sia pace a coloro che ti amano,  
sia pace sulle tue mura  
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici  
io dirò su di te sia pace  
per la casa del Signore nostro Dio  
chiederò per te il bene.

### **3 - VIENI, SPIRITO D'AMORE**

Vieni, Spirito d'Amore  
manda un raggio di luce.  
Dolce ospite dei cuori  
resta per sempre con noi.

Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori  
vieni, o Spirito Santo.

Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
vero sollievo dell'uomo,  
vieni, o Spirito Santo!

Nella fatica riposo,  
nella calura riparo,  
Tu sei del pianto il conforto,  
vieni, o Spirito Santo!

## 4 - ECCOMI

**Eccomi, eccomi!**

**Signore io vengo.**

**Eccomi, eccomi!**

**Si compia in me la tua volontà.**

Nel mio Signore ho sperato  
e su di me si è chinato,  
ha dato ascolto al mio grido,  
m'ha liberato dalla morte.

I miei piedi ha reso saldi,  
sicuri ha reso i miei passi.  
Ha messo sulla mia bocca  
un nuovo canto di lode.

Il sacrificio non gradisci,  
ma m'hai aperto l'orecchio,  
non hai voluto olocausti,  
allora ho detto: Io vengo!

## 5 - SPEZZIAMO IL PANE

Spezziamo il pane  
mangiamo il corpo di Gesù (bis)

Anche se in molti siamo un sol corpo  
perché insieme noi mangiamo  
un solo pan (bis).

Prendiamo il vino  
beviamo il sangue di Gesù (bis).

## 6 - CREDO NELLA MIA VITA

**Credo nella mia vita,  
cosa meravigliosa voluta da Dio.**

Tutto di me appartiene a Dio  
e un giorno volerò verso di lui,  
verso di lui!

M'ha fatto lui e lui sa perché  
e sa anche perché perdonerà  
gli sbagli miei.

## 7 - COME UN SOFFIO

**Come un soffio leggero  
la Parola si dona  
come un vaso d'argilla  
il tuo amore ci forma.**

La Parola è un sussurro  
un segreto d'amor.  
la Parola è ferita  
che ti apre alla vita.

La Parola è fiorire  
come fiore del prato.  
La Parola è morire  
come seme interrato.

La Parola è spezzarsi  
come pezzo di pane.  
La Parola è spogliarsi  
delle cose più vane.

## 8 - QUESTO È IL MIO COMANDAMENTO

**Questo è il mio comandamento  
che vi amiate come io ho amato voi,  
come io ho amato voi.**

Nessuno ha un amore più grande  
di chi dà la vita per gli amici,  
voi sarete miei amici  
se farete ciò che vi dirò

Il servo non sa ancora amare  
ma io vi ho chiamato miei amici,  
rimanete nel mio amore  
ed amate il Padre come me.

Io pregherò il Padre per voi  
e darà a voi il Consolatore  
che rimanga sempre in voi  
e vi guidi nella carità.

## 9 - TU LO SAI CHE TI VOGLIO

**Tu lo sai che ti voglio bene,  
tutto sei per me,  
vivo soltanto per te  
tu lo sai che ti voglio bene.**

Ogni giorno, Signore,  
Tu domandi a me:  
“Mi ami più di tutto?”;  
ed io ripeto a te...

Quando in un dolore  
mi vieni a visitare,  
Anche in questo incontro / Io ti voglio dire...

Quando la mia casa  
s'illumina di te,  
la tua stessa voce  
canta insieme a me...

## 10 - PANE DI VITA

**Pane di vita, corpo di Cristo,  
vieni in noi, vieni in noi.**

Come la manna nel deserto  
scende sul popolo affamato  
vieni a saziarci oggi ancora  
con il frumento che da vita.

Come hai preso i cinque pani  
con cui sfamare tanta gente  
vieni a moltiplicare ancora  
questo tuo pane in abbondanza.

Come a Cana in quelle nozze,  
quando iniziò a mancare il vino,  
dacci da bere oggi ancora  
quel vino nuovo della festa.

## 11 - GESÙ SEI TU PER NOI LA VITA

Gesù, sei tu per noi la vita  
(la gioia, la luce, la pace) (3 volte),  
la vita (la gioia, la luce, la pace)  
che il Padre ha dato a te,  
tu l'hai donata a noi  
ed ora noi daremo  
la vita (la gioia, la luce, la pace)  
gli uni agli altri (2 volte).

## 12 - DONNA GLORIOSA

Donna gloriosa alta al di sopra dei cieli  
nutri al tuo seno Colui che ti ha creata.  
Donna gloriosa seduta sopra le stelle  
sei figlia e madre di Gesù.

**Gloria di Gerusalemme  
letizia d'Israele  
onore del nostro popolo, o Maria.**

La gioia vera che a noi fu tolta da Eva  
ora ci rendi nel Figlio tuo Gesù.  
Sei via di pace, tu sei la porta regale  
schiudi il cammino verso il ciel.

Tutte le genti redente dal Figlio tuo  
con gioia acclamano il nome tuo, Maria.  
Sia lode al Padre, a Gesù Cristo Signore e al santo  
Spirito. Amen.

## 13 - VIDI LA CITTÀ SANTA

**Vidi la città santa  
la nuova Gerusalemme  
bella come una sposa  
in festa per il suo Sposo.**

Le sue fondamenta sono sui monti santi  
il Signore ama le porte di Sion,  
più di tutte le dimore di Giacobbe  
di te si dicono cose stupende città di Dio.

Ricorderò Raab e Babilonia  
fra quelli che mi conoscono,  
ecco Palestina, Tiro ed Etiopia / tutti là sono nati.

Si dirà di Sion l'uno e l'altro è nato in essa  
e l'Altissimo la tiene salda  
e danzando canteranno  
sono in te tutte le mie sorgenti.

## 14 - CANTO A TE, MARIA

Nella casa tua io canto a te, Maria  
prendi fra le mani Tu la vita mia,  
accompagna il mio cammino verso Lui  
sulla strada che hai percorso Tu, Maria.

Tu che hai vissuto nella verità,  
Tu vera donna della libertà,  
dal cuore tuo l'amore imparerò  
e nel mondo io lo porterò.

Resta vicino a me, Madre di Dio,  
del tuo coraggio riempi il cuore mio.  
Solo l'amore, allora, mi guiderà,  
sarò luce per l'umanità.

## 15 - GLORIA A TE, CRISTO GESÙ

**Gloria a te, Cristo Gesù,  
oggi e sempre tu regnerai!  
Gloria a te! Presto verrai:  
sei speranza solo tu!**

Sia lode a te! Vita del mondo,  
umile servo fino alla morte  
doni alla storia nuovo futuro.  
Solo in te pace e unità!  
Amen! Alleluja!

Sia lode a te! La benedetta  
Vergine Madre prega per noi:  
Tu l'esaudisce, tu la coroni.  
Solo in te pace e unità!  
Amen! Maranathà (T. P. Alleluja!)

## **16 - DI UN SOL PANE**

Di un sol pane ci nutriam  
per formare un Corpo nell'amor.  
Di questo corpo il Capo è Gesù:  
la Chiesa del Signor.

## **17 - CHI AMA È NATO**

Chi ama è nato dal Signor,  
e riconoscerlo saprà;  
chi dimora sempre nell'amor  
dimora in Dio, e Dio in Lui.

## **18 - IL PANE DEL CAMMINO**

Il tuo popolo in cammino  
cerca in te la guida,  
sulla strada verso il Regno  
sei sostegno col tuo Corpo.  
Resta sempre con noi, o Signore!

## **19 - GLORIOSA MATER CHRISTI**

Benedicta Mater nostra.

## **20 - AVE MARIA**

Ave Maria / gratia plena  
Dominus tecum / Benedicta tu



## 21 - LAUDATE DOMINUM

Laudate Dominum, omnes gentes.  
Laudate Dominum, alleluja (2 volte)

## 22 - AVE VERUM

Ave verum corpus natum  
de Maria Virgine.  
O Jesu, Jesu fili Mariae

## 23 - AVE MARIA (V.P)

**Ave Maria, Ave.**

Donna dell'attesa e madre di speranza

**Ora pro nobis.**

Donna del sorriso e madre del silenzio Ora...  
Donna di frontiera e madre dell'ardore Ora...  
Donna del riposo e madre del sentiero Ora...

Donna del deserto e madre del respiro Ora...  
Donna della sera e madre del ricordo Ora...  
Donna del presente e madre del ritorno Ora...  
Donna della terra e madre dell'amore Ora...

## 24 - VERGIN SANTA

O Maria scelta tu sei  
da Colui che ti creò  
per dare al mondo Cristo Gesù.  
Piena di grazia noi t'acclamiam.

**Ave, Ave,  
Ave Maria.**

Nel donare il Figlio Gesù,  
Madre ricca di bontà  
Diventi Madre anche per noi:  
Tienici sempre uniti a te.

## 25 - TUTTI I COMANDI DEL SIGNORE

Tutti i comandi, Tutti i comandi,  
Che il Signore ci ha donati,  
Noi li eseguiremo, noi li eseguiremo ...

## 26 ANNUNCIO DELLE FESTA

Jubilate Deo  
Jubilate omnis terra  
Jubilate Deo

## 27 - ECCO IL SEGNO DELL'ALLEANZA

Ecco il segno dell'Alleanza  
che il Signore ha dato a voi,  
ecco il patto dell'Amore che ci rende figli suoi.

## 28 BENEDETTA SEI TU, O MARIA

Benedetta sei tu, o Maria,  
dal Signore, Dio, l'Altissimo,  
più di tutte le donne della terra:  
benedetta sei tu, O Maria!

Egli ha tanto esaltato il tuo nome,  
che sulla bocca di tutti gli uomini  
sarà sempre presente la tua lode.

**Benedetta sei tu, o Maria,  
benedetta sei tu, o Maria!**

Tu per noi sei Madre dolcissima,  
fonte viva di bontà.

Tu doni Cristo, acqua purissima,  
che tutto genera, tutto anima e vita ci darà.  
Benedetta...

## 29 MIRA IL TUO POPOLO

Mira il tuo popolo, bella Signora,  
che pien di giubilo oggi ti onora;  
anch'io festevole, corro ai tuoi piè.

### **O Santa Vergine, prega per me. (2 volte)**

Il pietosissimo tuo dolce cuor  
egli è rifugio al peccatore.  
Tesori e grazie racchiude in sé.

In questa misera valle infelice  
tutti t'invocano soccorritrice:  
questo bel titolo conviene a te.

Del vasto oceano propizia stella  
ti vedo splendere sempre più bella  
al porto guidami per tua mercé.

Pietosa mostrati coll'alma mia,  
Madre dei misteri santa Maria.  
Madre più tenera di te non v'è.

## 30 ANDRÒ A VEDERLA UN DÌ

1. Andrò a vederla un dì,  
in cielo patria mia,  
andrò a veder Maria,  
mia gioia e mio amor.

**Rit. Al cielo, al cielo, al ciel!**  
**andrò a vederla un dì. (2 volte)**

2. Andrò a vederla un dì,  
è il grido di speranza,  
che infondemi costanza  
nel viaggio e fra i dolor. **Rit.**

3. Andrò a vederla un dì,  
lasciando questo esilio;  
le poserò qual figlio  
il capo sopra il cuor. **Rit.**

### **31 SANTA MARIA DEL CAMMINO**

Mentre trascorre la vita  
solo tu non sei mai;  
Santa Maria del cammino  
sempre sarà con te.

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi,  
vieni Maria quaggiù.  
Cammineremo insieme a te verso la libertà.**

Quando qualcuno ti dice:  
“Nulla mai cambierà”,  
lotta per un mondo nuovo,  
lotta per la verità!

Lungo la strada la gente / chiusa in se stessa va;  
offri per primo la mano / a chi è vicino a te.

Quando ti senti ormai stanco  
e sembra inutile andar,  
tu vai tracciando un cammino:  
un altro ti seguirà.

### 32 SALVE REGINA

Salve, Regina, Mater misericordiae,  
vita, dulcedo, et spes nostra, salve.  
Ad te clamamus, exsules filii Euae,  
ad te suspiramus, gementes et flentes  
in hac lacrimarum valle.  
Eia ergo, advocata nostra, illos tuos  
misericordes oculos ad nos converte.  
Et Iesum, benedictum fructum ventris tui,  
nobis, post hoc exilium, ostende.  
O clemens, O pia, O dulcis Virgo Maria.

### 33 PERCHÉ TU SEI CON ME

**Solo tu sei il mio pastore  
niente mai mi mancherà  
Solo tu sei il mio pastore, o Signore.**

Mi conduci dietro te sulle verdi alture  
ai ruscelli tranquilli, lassù  
dov'è più limpida l'acqua per me,  
dove mi fai riposare.

Anche fra le tenebre d'un abisso oscuro  
io non temo alcun male perché  
tu mi sostieni, sei sempre con me  
rendi il sentiero sicuro.

Siedo alla tua tavola che mi hai preparato  
ed il calice è colmo per me  
di quella linfa di felicità  
che per amore hai versato.

Sempre mi accompagnano  
lungo estati e inverni

la tua grazia, la tua fedeltà  
nella tua casa io abiterò  
fino alla fine dei giorni.

### **34** LITANIE ALLA VERGINE (LOURDES)

#### **Kyrie eleison; Christe eleison; Kyrie eleison**

**1** Santa Madre di Dio; Figlia prediletta del Padre;  
Tempio dello Spirito Santo: prega per noi.

**2** Vergine Immacolata; Vergine di Nazareth;  
Vergine Sposa dello Spirito: prega per noi.

**3** Madre di Gesù; Madre del Salvatore;  
Madre del Redentore: prega per noi.

**4** Tu che hai accolto la Parola;  
Tu che hai dato al mondo la Vita;  
Tu che hai presentato Gesù al Tempio:  
prega per noi.

**5** Tu che hai collaborato all'opera della salvezza;  
Tu che hai sofferto ai piedi della croce;  
Tu che hai implorato il dono dello Spirito Santo:  
prega per noi.

**6** Madre dei viventi; Madre dei credenti,  
Madre di tutti gli uomini: prega per noi.

**7** Scelta tra i poveri di Israele;  
Umile serva del Signore;  
Pellegrina nella fede: prega per noi.

**8** Assunta alla gloria del cielo;  
Esaltata al di sopra degli angeli e santi;

Siedi Avvocata e Regina alla destra del Figlio:  
prega per noi.

### **35 GAUDE, GAUDE MARIA**

Rallegrati Maria, Tu accogli nel tuo grembo  
il tuo figlio e il tuo Dio.

Rallegrati Maria, Tu porti in te  
colui che tutto contiene.

Rallegrati Maria, Tu sei la Creazione nuova.

Rallegrati Maria, Tu sei la Stella  
che precede il sorgere del sole.

#### **Gaude, Gaude, Maria.**

Rallegrati Maria, Tu sei nostra Madre  
e Madre di Dio.

Rallegrati Maria,

in Te, il paradiso si apre nuovamente.

Rallegrati Maria, Chiave del Regno di Cristo.

Rallegrati Maria, Speranza dei beni eterni.

#### **Gaude Gaude Maria.**



